

MOZIONE: POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE - DISPOSITIVI METAL DETECTOR

Premesso che

- La sicurezza urbana costituisce un obiettivo prioritario di questa Amministrazione Comunale;
- Tra i molti compiti di competenza, il Corpo di Polizia Locale svolge quotidianamente attività di controllo del territorio, vigilanza durante manifestazioni pubbliche, tutela dell'ordine urbano e supporto alle altre Forze di Polizia;
- Per garantire la sicurezza del personale del Corpo e la pubblica incolumità, è necessario prevenire i rischi connessi al porto di armi o altri oggetti atti ad offendere in luoghi pubblici e durante eventi ad elevata affluenza;
- Sono in programma importanti investimenti per potenziare le dotazioni strumentali del Corpo di Polizia locale, tra i quali figurano l'acquisto di nuovi veicoli operativi, sistemi radio digitali, dispositivi di tipo *body cam* e sistemi di intercettazione ambientali;
- La Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2003 non contempla espressamente i *metal detector* tra le dotazioni tipiche della Polizia Locale;
- La Prefettura di Ravenna ha già espresso parere favorevole in merito alla compatibilità dell'utilizzo di tali dispositivi da parte della Polizia Locale, nel rispetto del quadro normativo vigente;
- Diversi Comuni italiani hanno già adottato dispositivi *metal detector portatili* nell'ambito delle rispettive Polizie Locali.

Considerato che

- Il superamento del vincolo normativo formale, reso possibile dal parere positivo della Prefettura, non esaurisce la valutazione di opportunità: rimane aperta la questione se l'introduzione di tali dispositivi costituisca effettivamente uno strumento utile per la sicurezza della città e degli operatori di Polizia Locale nel contesto specifico di Faenza.
- Un'analisi delle esperienze già maturate in altri Comuni, con particolare attenzione a realtà di dimensioni e caratteristiche simili a Faenza, rappresenta il presupposto necessario per una decisione fondata ed efficace;
- La sicurezza non riguarda solo l'ordine pubblico, ma a monte richiama la questione sociale, fonte di nuovi disagi e comportamenti a rischio, anche tra i più giovani.

Delibera

di impegnare il Sindaco e la Giunta a:

1. Avviare un'attività di studio e monitoraggio delle esperienze di altri Comuni italiani che abbiano già adottato dispositivi *metal detector portatili* nell'ambito della Polizia Locale, con particolare attenzione agli esiti operativi concreti, all'impatto sulla sicurezza degli operatori e dei cittadini, ai costi sostenuti e alle modalità organizzative adottate;
2. Coinvolgere il Comandante della Polizia Locale in una valutazione tecnica sull'effettivo fabbisogno operativo nel contesto faentino, anche alla luce delle esperienze raccolte, verificando se e in quali situazioni tali dispositivi apporterebbero un reale valore aggiunto rispetto agli strumenti già in dotazione;
3. Riferire al Consiglio Comunale, entro un termine congruo, gli esiti di tale approfondimento, dopo il cui eventuale esito positivo si procederà all'acquisto dei dispositivi;
4. Impostare un percorso di audizioni di approfondimento, in commissione 7, degli attori pubblici e privati coinvolti a vario titolo nella questione sociale, fonte di nuovi disagi e comportamenti a rischio, anche tra i più giovani.